

GORTANIA - Atti Museo Friul. Storia Nat.	7('85)	231-236	Udine, 31.XII.1986	ISSN: 0391-5859
--	--------	---------	--------------------	-----------------

P. DIOLI

ETEROTTERI DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
 3. *PINTHAEUS SANGUINIPES* (F.) NUOVO DELL'ITALIA
 NORD-ORIENTALE E OSSERVAZIONI SUGLI ASOPINI ITALIANI
 (HETEROPTERA, PENTATOMIDAE)

HETEROPTERA FROM FRIULI-VENEZIA GIULIA
 3. *PINTHAEUS SANGUINIPES* (F.) NEW FROM NE ITALY AND
 OBSERVATIONS ABOUT ITALIAN ASOPINAE (HETEROPTERA, PENTATOMIDAE)

Riassunto breve — *Pinthaeus sanguinipes* (F.) 1781, è stato rinvenuto recentemente nel Nord Italia (Friuli e Lombardia) mentre si conoscono reperti di Liguria e Piemonte relativi a ritrovamenti degli ultimi vent'anni. Le citazioni per l'Italia meridionale (Campania e Sicilia) risalgono invece al secolo scorso. La specie, estremamente rara, ha una distribuzione discontinua nell'Europa media e meridionale oltre che in Siberia. Nel presente lavoro viene altresì fornita una tabella di identificazione delle specie italiane appartenenti alla sottofamiglia degli Asopinae AMYOT & SERVILLE 1843.

Parole chiave: Eterotteri, Pentatomidi, Asopini, Italia nord-orientale.

Abstract — *The Author studies Pinthaeus sanguinipes* (F.) 1781 known only from a little number of italian regions: recently it was collected in NE Italy (Friuli and Lombardia).

Key words: *Heteroptera, Pentatomidae, Asopinae, NE Italy.*

Proseguendo lo studio degli Eterotteri conservati presso il Museo Friulano di Storia Naturale di Udine e di quelli del Museo Civico di Storia Naturale di Morbegno (Sondrio-Lombardia), ho avuto modo di appurare la presenza di un Pentatomi-
 de poco conosciuto in Italia e citato talora solo in seguito a sporadiche catture effettuate nel secolo scorso. Assieme alla discussione della specie in questione, mi sembra pertanto interessante fornire una tabella comparativa delle altre specie italiane appartenenti alla sottofamiglia degli Asopinae AMYOT & SERVILLE 1843.

Pinthaeus sanguinipes (FABRICIUS) 1781

Reperti inediti: FRIULI-VENEZIA GIULIA: Cialla di Prepotto (Udine), 30.IX.1977, 1 es. ♀, leg. G. Proscia (Coll. M.F.S.N.U.); LOMBARDIA: Morbegno (Sondrio), 20.IV.1985, 1 es. ♀, leg. G. Perego (Coll. Mus. Civ. St. Nat. Morbegno); Caiolo (Sondrio), m 700, 20.VII.1986, 1 es. ♂, su *Alnus*, ex nimpha, leg. P. Dioli (Coll. Dioli).

Reperti precedenti: PIEMONTE (GRIFFINI, 1893; DIOLI, 1979); LIGURIA (DIOLI, 1979); CAMPANIA (COSTA, 1841; 1847); SICILIA (SERVADEI, 1967).

La specie ha distribuzione del tipo euro-asiatico-mediterraneo, più frequente al Nord dell'areale e con sporadici ritrovamenti nella zona mediterranea. La sua diffusione è però discontinua e, pur essendo nota di quasi tutte le regioni del centro-Europa, sembra assente dalle Isole Britanniche e dalla Scandinavia. Si conoscono segnalazioni nella Regione Palearctica orientale (Giappone).

L'adulto misura da 12 a 15 mm e presenta una colorazione di fondo marrone, con macchie gialle o rosse e zampe quasi completamente rosse; il capo è robusto, con la guance che circondano totalmente il clipeo (tylus): il margine post-oculare è sinuoso. Il pronoto è tozzo, con angoli omerali smussati; lo scutello porta, alla base e all'apice, delle macchie più chiare; l'addome ha una macchia nera sulla metà di ogni segmento; gli stigmi sono neri. Le tibie anteriori sono dilatate, esteriormente,

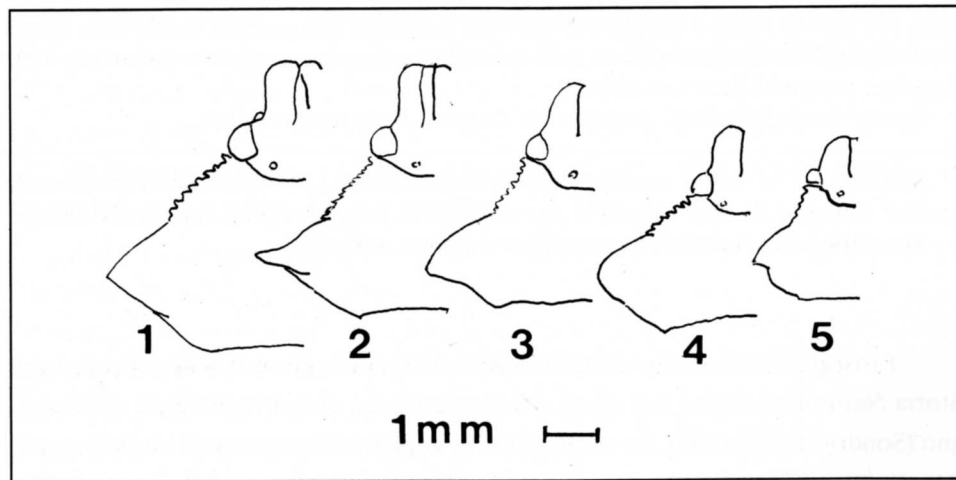


Fig. 1-5 - Capo e pronoto di: 1: *Pinthaeus sanguinipes* F.; 2: *Picromerus bidens* L.; 3: *Arma custos* F.; 4: *Troilus luridus* F.; 5: *Rhacognathus punctatus* L..

- Head and pronotum of: 1: *Pinthaeus sanguinipes* F.; 2: *Picromerus bidens* L.; 3: *Arma custos* F.; 4: *Troilus luridus* F.; 5: *Rhacognathus punctatus* L..

a lamina; i femori anteriori portano un dente all'estremità.

Pinthaeus sanguinipes (F.) è un predatore che è stato osservato mentre trafigge con il rostro le larve di alcuni Lepidotteri come *Dasychira pudibunda* L. (Lepidoptera, Lymantriidae) presenti in «nidi» su *Fagus* sp. o *Prunus* sp. (WAGNER, 1966). In Bulgaria JOSIFOV (1974) segnala la specie nella fascia della Quercia, su *Quercus* sp..

Gli Asopini italiani

La fauna italiana degli Asopinae AMYOT & SERVILLE 1843 annovera nove specie, appartenenti a ben sette generi diversi, tutte predatrici di bruchi di farfalle o di larve di coleotteri (soprattutto Chrysomelidae). Le entità di questa sottofamiglia si differenziano da quelle appartenenti ad altre sottofamiglie di Pentatomidi per avere il rostro assai robusto e completamente libero dalle buccule, sin dal primo articolo.

Le specie italiane si possono distinguere fra loro mediante la seguente tabella:

1. Parte anteriore del margine del pronoto munita di dentini o di piccole appendici cornee (figg. 1-5) 2
- . Parte anteriore del margine del pronoto liscia o, al massimo con un solo dente all'angolo distale 6
2. Femori anteriori con una spina in posizione distale 3
- . Femori anteriori senza spine, distalmente 4
3. Clipeo (tylus) racchiuso dalle guance. Angoli del pronoto smussati (figg. 1 e 6) *Pinthaeus sanguinipes* (FABRICIUS)
- . Clipeo (tylus) non racchiuso dalle guance. Angoli del pronoto appuntiti (fig. 2)
- A. Antenne completamente rosso-gialle *Picromerus bidens* (LINNÈ)
- B. Antenne nere nella parte apicale del terzo, quarto e quinto articolo *Picromerus nigridens* FABRICIUS
- C. Antenne nere nella parte apicale degli ultimi tre articoli, chiari gli altri, tranne che il lato inferiore del primo, del secondo e la base del terzo che sono più scuri *Picromerus conformis* HERRICH-SHAEFFER
4. Terzo sternite con una spina diretta anteriormente. Profilo del pronoto come nella fig. 4 *Troilus luridus* FABRICIUS
- . Terzo sternite senza spina 5
5. Secondo articolo antennale lungo due volte il terzo. Margine del pronoto come nella fig. 3 *Arma custos* FABRICIUS

